CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI PORDENONE PIAZZA DEL CRISTO 5/A TEL. 0434/522823
www.caipordenone.it - info@cai.pordenone.it

Domenica 17 maggio 2026

Anello Col Cornier e Monte Tremol

Prealpi Carniche

In collaborazione con la Sezione CAI Valnatisone



Nel solco di una collaborazione ormai consolidata e sentita, la Sezione del CAI Pordenone rinnova anche quest'anno il tradizionale appuntamento escursionistico condiviso con gli amici della Sezione CAI Val Natisone. Un'iniziativa che, alternandosi di anno in anno tra i rispettivi territori, rappresenta non solo un momento di incontro e di amicizia tra soci, ma anche una preziosa occasione per valorizzare e far conoscere ambienti montani diversi, nel segno dei valori comuni del Sodalizio.

Per l'edizione 2026, l'organizzazione è affidata alla nostra Sezione, che propone un itinerario di grande interesse paesaggistico e naturalistico nell'area di Piancavallo: un suggestivo percorso ad anello che tocca il Col Cornier e il Monte Tremol, attraversando ambienti ricchi di storia, geologia e testimonianze della vita in montagna.

Avvicinamento

Da Aviano si risale la panoramica strada che conduce alla località turistica di Piancavallo. Giunti presso la grande rotonda, si seguono le indicazioni per Casera Capovilla percorrendo il senso unico obbligato. Le auto verranno lasciate nell'ampio parcheggio nei pressi del centro sportivo e della casera, punto di arrivo dell'escursione.

Itinerario

Dal parcheggio ci dirigiamo verso il centro di Piancavallo attraversando il noto Piazzale della Puppa fino al parco giochi, dove una grande scultura in pietra a forma di cuore segna l'inizio del Sentiero Botanico, lungo il quale le principali essenze arboree sono contrassegnate da appositi cartellini.

Imbocchiamo quindi il Sentiero delle Carbonaie (CAI 994), risalendo tra boschetti e radure che, nel mese di maggio, si adornano delle fioriture del camedrio, della genziana primaticcia e delle globularie.
Attraversiamo una bella faggeta, dove il sentiero sale fino a incontrare un punto panoramico attrezzato con panchina, raggiungendo quindi per breve tratto la pista Sauc. Il percorso rientra poi nel bosco, tra grandi faggi colonnari.
Con piacevoli saliscendi lungo le pendici del Monte Sauc, la faggeta lascia improvvisamente spazio a una piccola abetaia. Seguendo le indicazioni per il Col Cornier, il sentiero riprende a salire con una serie di tornanti fino a uno spallone privo di vegetazione, dal quale lo sguardo si apre verso la Valle Artugna. Si prosegue quindi quasi in quota fino a raggiungere la Forcella Sauc 1.594 m.
Da qui, verso sinistra, inizia la risalita del crinale del Col Cornier. Superati gli ultimi lembi di bosco, si entra in un ambiente aperto e movimentato, ricco di avvallamenti e vegetazione a bassi arbusti. Tra le rocce si potranno osservare il rododendro nano, la dafne striata e, nelle conche dove la neve permane più a lungo, le delicate soldanelle. Raggiunta un'anticima, il sentiero segue fedelmente la linea di cresta con percorso altamente panoramico, attraverso un autentico giardino alpestre, fino alla vetta del Col Cornier 1.767 m, contraddistinta da una piccola croce e dal libro di vetta.



Dopo una meritata sosta per ammirare il panorama a 360°, che spazia su Piancavallo, l'altopiano del Cansiglio, le Dolomiti - con il Pelmo ben riconoscibile - e, nelle giornate più limpide, fino al mare, si riprende il cammino sul versante opposto seguendo i sentieri CAI 994 e 992.
Il tracciato conduce a un bivio dove si imbocca verso sinistra il sentiero CAI 993 per raggiungere l'Antro delle Mate (o delle Lamate), suggestiva cavità naturale legata ad antiche leggende popolari e racconti misteriosi.
Si prosegue quindi in leggera risalita verso la Val dei Sass, ambiente che ricorda le praterie d'alta quota, ricco di fioriture stagionali. Attraversata la pista, ci si dirige verso l'imponente scultura lignea del Cristo del Monte Tremol 1.830 m, che domina Piancavallo e la pianura sottostante.
Meta successiva sarà la cima del Monte Tremol 2.007 m, raggiunta con un tratto ripido e riservato a escursionisti esperti. Dalla vetta si gode un magnifico panorama sulle creste del Gruppo del Cavallo e sull'itinerario dell'Alta Via dei Rondoi.
Ridiscendiamo quindi lungo il percorso dell'andata fino al Cristo, dove effettueremo la pausa pranzo. Ripresa la marcia, scenderemo lungo il sentiero 993 verso la Baita Arneri e successivamente imboccheremo il Sentiero del Centenario CAI Pordenone CAI 918A, inaugurato il 7 settembre 2025 per celebrare i cento anni della nostra Sezione, che ci ricondurrà a Casera Capovilla.

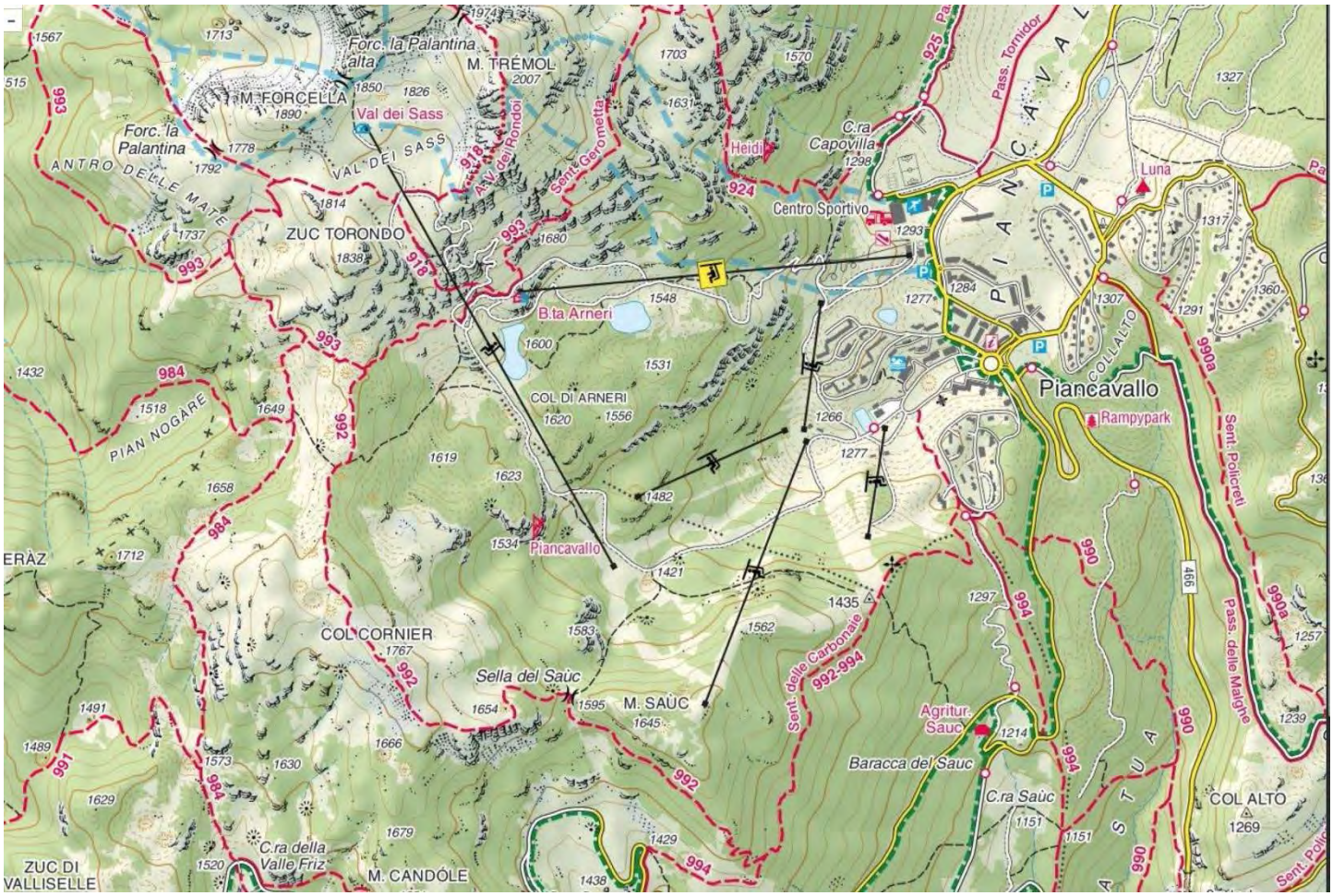




A conclusione della giornata visiteremo il Museo dell'Alpeggio, ospitato nell'antico stallone della casera, seguito da un brindisi conviviale per suggellare questa rinnovata amicizia con gli amici della Val Natisone.
La storica Casera Capovilla è stata oggetto, tra il 2001 e il 2007, di un importante intervento di recupero ad opera dei soci della Sottosezione CAI di Aviano. Anche la stalla adiacente alla casera, detta lo Stallone

SPORTLER
BEST IN THE ALPS
Banca 360 Credito Cooperativo FVG
IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

per le sue notevoli dimensioni, è stata restaurata utilizzando tecniche costruttive tradizionali e rispettose del luogo, ricco di memorie legate agli antichi mestieri della montagna. Oggi ospita un interessante Museo dell'Alpeggio, che offre al visitatore uno spaccato della vita in malga attraverso la ricostruzione degli ambienti originari, l'esposizione di attrezzi tradizionali, pannelli illustrativi e una preziosa documentazione storica e fotografica.



Orari e Tempi approssimativi

DISLIVELLO: **m. 900 circa; DIFFICOLTÀ: "E-EE"** (salita al Tremol); **DURATA: 6h ca.** soste escluse; **SVILUPPO: 11 Km ca.**; **EQUIPAGGIAMENTO:** Abbigliamento adatto alla stagione primaverile; consigliati bastoncini **ORARI**: Ritrovo presso il parcheggio di Vial Rotto, Pordenone alle **ore 8.00**. Incontro con il CAI Val Natisone a Piancavallo presso il parcheggio degli impianti sportivi e inizio escursione alle ore **9.00; QUOTA DI PARTECIPAZIONE**: ***Nessuna poiché è una iniziativa rientrante nel progetto di utilità sociale: Montagne e Territorio per un escursionismo consapevole – Bando Regionale rivolto alle associazioni APS; (le spese di viaggio devono essere concordate a parte con gli autisti delle autovetture)*** **MEZZI DI TRASPORTO**: mezzi propri **CARTOGRAFIA**: *Carta Tabacco Foglio n. 012 scala 1:25.000, Alpago – Cansiglio – Piancavallo - Valcellina*

*Si consiglia di usare il modulo di **ISCRIZIONE ON-LINE** disponibile direttamente nella pagina web della descrizione della gita. Chi fosse sprovvisto dei mezzi informatici può recarsi in segreteria nei giorni di apertura (**il Martedì, Mercoledì e il Venerdì dalle ore 18.00 alle 19.30 e il Giovedì dalle 21.00 alle 22.30**). I **NON SOCI** devono obbligatoriamente iscriversi in segreteria per poter attivare l'assicurazione contro gli infortuni e quella per il Soccorso Alpino.*

*I Direttori di escursione **AE Grazia Pizzoli e Roberto Canton** si riservano la facoltà di apportare variazioni al programma, qualora le condizioni della montagna o meteorologiche lo richiedano.*

LA COMMISSIONE ESCURSIONISMO

SPORTLER BEST IN THE ALPS
Banca 360 Credito Cooperativo FVG
IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

Gli Accompagnatori saranno presenti in segreteria per rispondere ad eventuali problematiche o dare utili consigli sull'escursione il **Martedì e il Giovedì** in orario di segreteria. In alternativa potete contattare i seguenti numeri sempre in orario di segreteria:
Commissione Escursionismo: 3713337146; Grazia: 3935722480;

Regolamento escursioni sociali

estratto dal nuovo regolamento della Commissione Escursionismo "Franco Jereb"

Art. 4 - Escursioni Sociali

1. Alle escursioni sociali possono partecipare solamente soci del CAI in regola con il pagamento della quota sociale per l'anno sociale in corso.
2. È consentita la partecipazione a scopo promozionale di non soci previo accordo con i responsabili dell'attività escursionistica e il pagamento della quota assicurativa giornaliera e secondo le modalità stabilite dal CDS e limitatamente ad escursioni di un solo giorno classificate di difficoltà T, E ed EAI (F).
3. Le escursioni sono precluse alla partecipazione dei minori.

   Fanno eccezione al precedente divieto:

   a. la partecipazione dei soci giovani ultra quattordicenni accompagnati dai genitori (ovvero da altro adulto dagli stessi incaricato) alle escursioni classificate come T ed E con il consenso dell'accompagnatore (in senso lato).

   b. Ogni altra deroga stabilita dal Presidente di Sezione su proposta del Coordinatore.
4. Alle escursioni è fatto divieto di portare animali.
5. L'iscrizione alle escursioni in programma avviene con le modalità e i limiti fissati nella locandina affissa in sede e presente nei canali informatici della sezione. È possibile accettare prenotazioni telefoniche (o per via telematica quando previsto) a meno che non sia diversamente scritto sul programma o che l'iscrizione non richieda il versamento di una caparra.
6. Alcune escursioni sociali potranno avere un numero limitato di posti in funzione di mezzi di trasporto, disponibilità dell'alloggio (in escursioni di più giorni), difficoltà, numero di Accompagnatori, o disposizioni di carattere pubblico come nel caso dell'emergenza da covid-19.

Il costo delle escursioni, ove non diversamente specificato, è il seguente:

a. escursioni con auto private e mezzi pubblici: Soci partecipanti € 2,00 (i costi autostradali e di carburante per le auto vengono divisi tra i trasportati, esclusi i conducenti delle auto);

b. il non socio, oltre al costo dell'uscita, dovrà pagare la quota stabilita dalla sede centrale per attivare l'assicurazione contro gli infortuni e quella per il Soccorso Alpino (entro il venerdì antecedente alla uscita);

c. le escursioni di due o più giorni hanno costi variabili, specificati di volta in volta sulla locandina.

Art. 5 - Obblighi del Socio

Il socio è tenuto a seguire le seguenti regole:

1. Informarsi preventivamente sul programma ed eventuali variazioni intervenute (in Sezione o sul sito www.caipordenone.it) e iscriversi entro i termini stabiliti, consapevole però che in caso di necessità gli Accompagnatori (*in senso lato*) possono cambiare programma a loro insindacabile giudizio.
2. Presentarsi puntualmente all'appuntamento di partenza e a tutti gli altri appuntamenti fissati dagli Accompagnatori.
3. Essere in buona salute e possedere la preparazione fisica e tecnica necessaria all'escursione.
4. Durante lo svolgimento delle escursioni sociali il socio è subordinato alle decisioni degli Accompagnatori e dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni da loro impartite, soprattutto in caso di imprevisti o emergenza.
5. Curare il proprio equipaggiamento. Qualora ne abbia la necessità consultare gli Accompagnatori.
6. Seguire il passo dell'Accompagnatore in testa al gruppo, senza mai precederlo e senza attardarsi inutilmente.
7. Cercare di non distanziarsi da chi lo precede. Ma se ciò avvenisse e ci si trovasse incerti sul percorso da seguire, fermarsi e aspettare l'accompagnatore in coda al gruppo.
8. Non lasciare tracce del proprio passaggio sulla montagna: non abbandonare rifiuti di nessun genere, rispettare piante, animali e in generale l'ambiente che si attraversa.
9. Improntare sempre il proprio comportamento allo spirito di collaborazione, solidarietà e mutuo soccorso anche con gli altri partecipanti.

L'inosservanza dei suddetti obblighi potrà comportare per il socio l'esclusione dalle attività sociali con decisione del CDS su segnalazione del Coordinatore.

Per la partecipazione all'attività è richiesta l'accettazione del presente Regolamento, da considerarsi parte integrante del programma della medesima.

SPORTLER BEST IN THE ALPS
Banca 360 Credito Cooperativo FVG
IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA